

# Intelligenz = Blatt

zur Laibacher Zeitung.

N<sup>o</sup> 93.

Dinstag den 5. August

1845.

## Aemtlliche Verlautbarungen.

Z. 1247. (3) Nr. 7178.  
Regno Lombardo - Veneto. —  
Provincia di Treviso. — Imperial  
Regia Intendenza delle Finanze. —  
A V V I S O.

Essendo andati deserti tutti e tre gli esperimenti d'Asta ch'erano stati destinati pei giorni 21 Aprile, 19 Maggio e 23 Giugno prossimo passati allo scopo di deliberare, salva l'approvazione Superiore in sessennale Affittanza i Dazi di Consumo nel territorio aperto di questa Provincia da 1<sup>mo</sup> Novembre 1815 a tutto Ottobre 1851 questa R. Intendenza dietro riportazione assenso dall' Eccelso I. R. Magi-

strato Camerale coll' ossequiato suo Decreto 13 Luglio a. c. N. 13,312 - 2443, Reca a Publica Notizia: in **A** Il prospetto dei Diritti d'appaltarsi non che l'importo del prezzo del canone annuale che per ciascheduno Distretto l'Amministrazione oggidì ricava, e quello dei Diritti di taglio che deve andare aggiunto nella delibera da farsi. — In **B** Le condizioni che regoleranno le offerte da farsi per aspirare all' apalto — In **C** Le condizione dietro le quali sarà stipulato il contratto ed alle quali dovrà uniformarsi quello che rimanesse Deliberatorio. — **A**. Prospetto dei Diritti d'appaltarsi:

Distretti	Prezzo fiscale pel Cauone	Importo dei diritti di Taglio	Totale	Deposito da effettuarsi a cauzione
Treviso . . . . .	L. 103106	L. 929:58	L. 104035:58	L. 10403:56
Oderzo . . . . .	" 47173	" 425:30	" 47598:30	" 4759:83
Motta . . . . .	" 21021	" 189:52	" 21210:52	" 2121:05
Conegliano . . . . .	" 76142	" 976:93	" 77118:93	" 7711:89
Ceneda . . . . .	" 50197	" 644:05	" 50841:05	" 5084:11
Serravalle . . . . .	" 34168	" 438:39	" 34606:39	" 3460:64
Valdobbiadene . . . . .	" 26393	" 338:63	" 24731:63	" 2673:76
Castelfranco . . . . .	" 62845	" 700:73	" 63545:73	" 6354:57
Montebelluna . . . . .	" 50031	" 557:85	" 50588:85	" 5058:89
Asolo . . . . .	" 46154	" 514:62	" 46668:62	" 4666:86
	L. 517230	L. 5715:60	L. 522945:60	L. 52294:56

**B.** Condizioni che regoleranno le offerte da farsi per aspirare all' Apalto. I. Gli Aspiranti all' apalto dovranno avere presentato pel mezzodì del giorno 20 Agosto p. v. le loro offerte suggellate nelle mane del R. Intendente, o di chi per lui con la soprascritta, offerta

per l'Apalto del Dazio Consumo Forese dei Distretti (sarà da indicarsi se tutti o quali) le offerte che venissero presentate, scorso il mezzodì dell' indicato giorno 20 Agosto termine perentorio non saranno prese in considerazione. — II. Gli Aspiranti indicheranno nelle loro offerte il ca-

nene distinto Distretto per Distretto tanto se intendessero di offrire per tutti, come per uno o più, e le loro dichiarazioni dovranno essere estese in modo da costituirli obbligati all' accettazione di cadauna delibera dei Distretti pei quali avessero optato, anco nel caso che alcune delle offerte non venissero accolte. — Le offerte contenenti condizioni contrarie e non conformi alle presenti non verranno prese in verun esame. — III. Le offerte dovranno essere garantite fino al decimo dell' importare del canone che per ogni singolo Distretto oggidì ricava l'Amministrazione aggiuntovi quello del taglio bollette. La garanzia potrà consistere in denaro sonante, oppure in Obbligazioni di Stato, le quali saranno accettate al prezzo corrente della borsa di Vienna, o di Milano all' epoca più prossima al giorno fissato per la presentazione della offerta, ma qualora questo prezzo sorpassasse, il loro importo nominale verranno accettate solo pel Capitale nominale pel quale furono emesse. — IV. Le offerte dovranno perciò essere corredate di una copia del Confesso di Cassa da rilasciarsi da una delle II RR. Casse Camerali ove dovrà essere effettuato il deposito del denaro, o delle obbligazioni di Stato, meno quelli che fossero stati emessi dalla R. Cassa di Treviso. La copia dei Confessi suddetti sarà estesa per mano Notarile e dovrà avere ogni altro requisito necessario a ritenerla senza accezione valida tanto in ordine come in merito. — Le offerte spoglie di garanzia non saranno prese in considerazione veruna. — V. Nell' indicato giorno 20 Agosto precisamente al mezzodì la Stazione appaltante aprirà pubblicamente le offerte che saranno state presentate, ed erigendone Processo verbale, passerà alla delibera se così parerà e piacerà, al migliore o migliori offerenti, per tutti o per singoli Distretti a seconda delle risultanze, salva l'approvazione che verrà tosto invocata dall' Eccelso Magistrato Camerale, senza e prima della quale la Stazione appaltante non incontra alcuna obbligazione, restando all' incontro obbligato il migliore offerente od offerenti dal momento dell' apertura e registrazione delle loro offerte nel Protocollo d'Asta che dovrà essere firmato da lui o dal suo rappresentante contemplato dall' Articolo VII B.

— VI. A coloro la offerta dei quali non sarà stata accettata, verrà subito restituito il deposito predetto, e quello appartenente al Deliberatorio o Deliberatarj sarà trattenuto fino al momento della presentazione della cauzione e della stipulazione del relativo contratto e del quale si parlerà nelle condizioni ad C. — VII. Queglino degli offerenti che avessero il loro domicilio fuori della Provincia di Treviso dovranno nelle loro offerte indicare un' accreditata persona di Treviso che munita sia delle loro Procura, e colla quale possano trattarsi tutti gli oggetti relativi agli obblighi dell' Appalto. — C. Condizioni dietro le quali sarà stipulato il Contratto. — I. L'Assicuranza dei Diritti suddetti si farà a termini del prescritto dai Decreti 11 Agosto 1810, e 1mo Luglio 1815, non che delle Notificazioni Governative 15 Dicembre 1817, N. 14423-7658, e 30 Novembre 1825, N. 17,788-8720, e coll' aggiunta dei tagli bollette, esigibili a senso della Governativa Notificazione 30 Ottobre 1843, N. 42,026-3318. — II. Saranno di base al nuovo contratto d'Appalto i Capitoli Normali a stampa stabiliti dall' Eccelso Magistrato Camerale con Decreto N. 19,520-3415 V del 1843, e fin d'ora ostensibili a chiunque presso la Sezione III della Intendenza, non che le ulteriori condizioni nel presente Avviso riportate. — III. Resta in facoltà del Deliberatorio di assumere la corrisponsione dell' annuo canone in quattro eguali rate di trimestre in trimestre, e precisamente entro ogni trimestre di ciascun anno dell' Appalto, oppure in rate mensili eguali e precisamente nell' ultimo giorno di ciascun mese, ed ove questo fosse festivo nel giorno feriale precedente, ritenuto che nel primo caso la sicurtà da lui dovuta per l'appalto dovrà ascendere per lo meno al montare del canone di un anno, e nel secondo caso alla quarta parte del canone stesso, osservate le norme stabilite all' Art. IV dei Capitoli normali succitati. — IV. Il Pane una volta che sia stato sottoposto al pagamento del Dazio non deve soggiacere alla corrisponsione di un secondo tributo ancorchè venduto e rivenduto dai fabbricatori o prestinaj nella giurisdizione di altro appalto o subappalto; ciò per altro verso l'obbligo di giustificare il pagamento primitivo del dazio a rigore di tariffa

o di un canone fisso in seguito ad una convenzione. — V. Venendo prestata la cauzione per il contratto mediante Cartelle del Monte Lombardo-Veneto, dovranno le medesime essere intestate al nome dell' Offerente, e dovrà da questo prodursi un Certificato dell' I. R. Prefettura del Monte stesso, con cui sia provato che al possessore delle Cartelle spetti la proprietà e libera disponibilità di esse, e che sia stata fatta annotazione nell' apposito Registro del Monte che il documento di credito prodotto non possa in effetto essere ceduto o dato a pegno ad un terzo, se non in quanto il documento stesso sia stato svincolato da ogni obbligo contratto in causa della delibera per la cui guarentigia viene insinuato. — VI. È lasciata a beneficio dell' Appaltatore la competenza relativa al taglio delle bollette a termini della citata Governativa Notificazione 30 Ottobre 1843, N. 42,026-3318. — VII. Mancando il Deliberatario agli impegni contratti si procederà a nuovo incanto a tutto rischio e pericolo del medesimo e della di lui sicurezza sopra quel prezzo di grida che meglio piacerà alla Regia Amministrazione a senso della Sovrana Risoluzione 30 Giugno 1832 senza che riguardo a ciò possa in verun caso accampare pretese qualsiasi; e cose pure verrà sottoposto, oltre che alla confisca dell' eseguito deposito a tutte le altre conseguenze portate dal titolo VI del Decreto 11 Agosto 1810. — VIII. Sono e s'intendono a carico del Deliberatario le spese tutte inerenti e conseguenti all' Asta ed al contratto, ed alle iscrizioni ipotecarie occorrendo. — Treviso li 17 Luglio 1845.

L'imperiale Regio Intendente.

GIROL. BAR. DE CATTANEI DI MOMO.

Il Regio Secretario: M. CALVI.

3. 1229. (3)

K u n d m a c h u n g.

Von dem k. k. Karlsruher Hofgestütamte wird hiermit zur allgemeinen Kenntniß gebracht, daß der für das k. k. Karlsruher Hofgestüt zu Pippiza und Pröstraneg im Verwaltungsjahre 1846 erforderliche Haferbedarf von beiläufig 12400 Meßen im Wege der öffentlichen Concurrenz, jedoch mit Befestigung der Licitation, unter nachstehenden Bedingungen werde beigebracht werden, und zwar: 1) Maß der Hafer vollkommen trocken, nicht genezt oder genäßet,

vom Staube rein, dickkörnig, und mit keinen anderen Früchten vermischt, nicht dumpfsüßig, ohne widerlichen Geruch, und jeder niederöst. gestrichene Meßen im Netto-Gewichte wenigstens 50 Pfund schwer seyn. — 2) Hat die Einlieferung in der eben bezeichneten Qualität in folgenden Terminen zu geschehen, und zwar:

N a c h P i p p i z a					
im Monate	November	1845	2000	Meßen,	
"	December	"	1000	"	
"	Januar	1846	1000	"	
"	März	"	1000	"	
"	April	"	1800	"	
N a c h P r ö s t r a n e g:					
im Monate	November	1845	1200	Meßen,	
"	December	"	1000	"	
"	Januar	1846	1000	"	
"	März	"	1000	"	
"	April	"	1400	"	

3) Hat der Lieferungsübernehmer das betreffende Quantum bis auf Ort und Stelle für eigene Rechnung zu überführen, und wird nur jene Quantität als abgeliefert betrachtet, welche dem k. k. Hofgestütamte qualitätsmäßig zugemessen wird. — 4. Wird am 1. September 1845 bei dem k. k. Kreisamte zu Adelsberg um die 10. Vormittagsstunde über vorstehende Quantitäten die geeignete Verhandlung vorgenommen werden, zu welcher jeder Lieferungslustige seinen Preisangebot auf ganze einzelne, genau zu bezeichnende Parthien, oder auf das ganze Quantum schriftlich und versiegelt, entweder am 30. oder am 31. August d. J., oder längstens am Tage der Verhandlung zwischen 9 und 10 Uhr Vormittags zu überreichen, und zugleich zur Sicherstellung des k. k. Hofgestütamtes eine aus dem Preisangebote und aus dem zu erstehen beabsichtigten Quantum mit 10 % entfallende Caution entweder im Baren, oder in k. k. Staatsschuldverschreibungen, nach dem letzt bekannten Wiener Börse-Curse, oder mittelst Hypothekar-Instrumenten gegen amtliche Bestätigung um so gewisser beizuschließen hat, als später, nämlich am 1. September 1845 nach dem Schlage der 10. Vormittagsstunde eingereicht werdende Preisangebote, oder solche, welche nicht mit der vorgeschriebenen Caution versehen sind, ganz unberücksichtigt werden zurückgestellt werden. — 5) Nach beendeter Concurrenz-Verhandlung werden jenen Lieferungslustigen, deren Angebote nicht annehmbar befunden werden, die eingelegten Cautionen sogleich zurückgestellt, von denjenigen hingegen, welche die Meistbieter einzelner Parthien, oder des

ganzen Quantum verbleiben, zurückbehalten werden. Die Bestimmung dieser Caution soll darin bestehen, daß das k. k. Hofgestütamt, im Falle der Lieferungsübernehmer zu gehöriger Zeit die erstandene Quantität in der festgesetzten Qualität einzuliefern unterlassen sollte, in den Stand gesetzt werde, die abgängige Quantität auf Kosten und Gefahr des Lieferungsübernehmers herbeizuschaffen, und hat Letzterer im erforderlichen Falle das k. k. Hofgestütamt auch mit seinem anderweiten, wie immer Namen habenden Vermögen schadlos zu halten. — 6) Sollte der Lieferungsübernehmer die baldmöglichste Ueberkommung seiner eingelegten Caution beabsichtigen, so wird demselben gestattet, Statt der Caution von dem übernommenen Haferquantum 10% in Natura gegen Empfangsbestätigung einzuliefern, welches 10 percentige Quantum, oder die Caution in Barem, in k. k. Staatsschuldverschreibungen oder in Hypothekar-Instrumenten so lange von dem k. k. Hofgestütamte aufbewahrt wird, bis die betreffenden Haferparthien vollkommen eingeliefert sind. — 7) Der Mindestbieter einer oder mehrerer Parthien oder des ganzen Quantum wird zur Erfüllung seiner Verbindlichkeit sogleich bei Uebergabe seines schriftlichen und versiegelten Offertes verpflichtet, das k. k. Hofgestütamt hingegen erst nach erfolgter hoher Ratification von Seite des hochlöblichen k. k. Oberstallmeisteramtes. Wird die Ratification verweigert, so wird auch der Mindestbieter unter Rückstellung der eingelegten Caution seiner Verpflichtung entbunden. — 8) Die Einlieferung einer übernommenen Haferparthie kann binaen des bezeichneten Termines auf einmal ganz, oder theilweise geschehen, und verspricht das k. k. Hofgestütamt die bare Bezahlung jedesmal nach Maß der erfolgten ganzen oder theilweisen Einlieferung dergestalt zu leisten, daß der Lieferungsübernehmer mit Zuversicht darauf rechnen kann, vom 1. November 1845 angefangen, sogleich für jede eingelieferte Quantität sein Geld gegen classenmäßig gestämpelte Quittung zu erhalten. — 9) Das 10% Haferquantum, welches ein Lieferungsübernehmer als Caution eingeliefert haben sollte, wird erst nach erfolgter gänzlicher Einlieferung der zu liefern übernommenen Parthien bezahlt werden. — 10) Im Falle, als zwischen dem Lieferanten und dem k. k. Hofgestütamte in Betreff der Qualität ein Zweifel entstehen sollte, haben sich beide Theile dem Ausspruche der dem Ablieferungsorte nächsten k. k. Bezirksobrigkeit, nämlich für Lippiza jener zu

Cessana, und für Proßkraneg der zu Adelsberg, welcher in diesem Falle der schriftliche Contract zur Einsicht mitzutheilen kommt, zu unterziehen. — 11) Endlich wird der Uebernehmer einer oder mehrerer Haferparthien den classenmäßigen Stempel zu einem Contracts-Exemplare beizubringen haben. — 12) Sollte ein oder der andere Lieferungslustige vor der Concurrency-Verhandlung nähere Aufklärungen über vorstehende Bedingungen einholen wollen, so hätte sich derselbe mündlich oder schriftlich, im letzteren Falle aber mittelst frankirter Briefe, an das k. k. Karlsruher Hofgestütamt zu Lippiza zu wenden. — Vom k. k. Karlsruher Hofgestütamt. Lippiza am 21. Juli 1845.

### Vermischte Verlautbarungen.

Z. 1252. (3) Nr. 2445

E d i c t.

Vom dem k. k. Bezirksgerichte Senofetsch wird hiemit bekannt gemacht: daß zur Vernahme der, von dem hohen k. k. Stadt- und Landrechte in Krain, über Ansuchen der Erben bewilligten öffentlichen Versteigerung der, zum Verlasse des am 1. Mai d. J. zu Hrenovig verstorbenen Pfarrdechantes, Herrn Joseph Andriani gehörigen, Fahrnisse, als: des Küchenschirres, der Zimmereinrichtung, der verschiedenen Vorräthe und sonstigen Mobilien, dann des Viehstandes, die Tagsatzung auf den 6. August d. J. und allenfalls die folgenden Tage in loco Hrenovig bestimmt worden seyen.

Dessen werden die Kauflustigen zu dem Ende erinnert, daß dabei die Versteigerungsobjecte nur um den Schätzungswerth oder darüber, und nur gegen gleich bare Bezahlung hintangegeben werden.

K. K. Bezirksgericht Senofetsch am 27. Juli 1845.

Z. 1237. (3) Nr. 520.

E d i c t.

Vom Bezirksgerichte Pölland wird hiemit kund gemacht: Es sey mit Bescheid vom 2. Juli 1845, G. Nr. 520, in die Relicitation der von der Peter Rosman'schen Vormundschaft, und vom Andreas Kurre erstandenen, Johann und Maria Wolfschen  $\frac{1}{2}$  Hube, Rect. Nr. 11 sammt Wohn- und Wirtschaftsbauwerken Consc. Nr. 4 zu Saderz, und Weingartens im Maperleberge, wegen von den Erbschlechtern nicht eingehaltenen Bedingungen gewilligt, und zu deren Vornahme auf Gefahr und Kosten der säumigen Erbschlechter die einzige Tagsatzung auf den 6. und 7. August 1845, um die 10. Frühstunde in Saderz und Maperle angeordnet worden, bei welcher diese Realitäten auch unter dem Schätzwerthe werden hintangegeben werden.

Der Grundbuchextract, das Schätzprotocoll und die Bedingungen können hiergerichts eingesehen werden.

Bezirksgericht Pölland am 2. Juli 1845.

B. 1244. (2)

## Anzeige und Bitte in Betreff der

# Obstausstellung in Laibach.

Nach dem Beschlusse der allgemeinen Versammlung der k. k. Landwirthschaft-Gesellschaft in Krain soll im heurigen Herbst die erste Obstausstellung in Laibach Statt finden. Der Zweck dieser Ausstellung ist:

1. Die verschiedenen heimischen Obstgattungen, so wie die Gegenden kennen zu lernen, wo die besten und edelsten Sorten gedeihen;
2. die krainischen Namen zu erfahren, womit man in verschiedenen Gegenden die einzelnen Obstsorten benennt;
3. aus diesen muthmaßlich verschiedenen Benennungen den allgemeineren und bezeichnenderen Namen zu wählen, ihn durch die Novize zu veröffentlichen, und so eine gemeinschaftliche Nomenclatur zu bewerkstelligen;
4. vorzügliche Obstbaumzüchter zur allgemeinen Kenntniß zu bringen, und den Absatz für ihre Fehungen zu erleichtern;
5. sich von der in den einzelnen Gegenden üblichen Verwendung des Obstes in Kenntniß zu setzen;
6. weniger unterrichtete Obstbaumzüchter über die Cultur und die Verwendung des Obstes zu belehren, und vorzüglich
7. durch die öffentliche Ausstellung edler Obstsorten die Liebe zu diesem für den Landwirth so vortheilhaften Culturzweige anzufachen, und zu vermehren.

Es werden daher die Herren Obst- u. Weingärtenbesitzer aller Gegenden Krains hiermit ersucht, diese gemeinnützige neue Unternehmung der k. k. Landwirthschaft-Gesellschaft nicht nur durch die Einsendung der vorkommenden Obstsorten mit den ortsüblichen Namen zu unterstützen, sondern ihren Einfluß auch auf den gemeinen Landmann geltend zu machen, daß auch dieser freudigen Antheil nehme an einer Veranstaltung, die zur Förderung der heimischen Obstcultur nur von den besten Folgen seyn kann. Ganz besonders rechnet der gefertigte Ausschuss auf die gefällige Unterstützung der Herren Bezirkscorrespondenten und Mitglieder der k. k. Landwirthschaft-Gesellschaft.

Von jeder Obstsorte wird ersucht, wenigstens 3 Stück einzusenden mit der Angabe des Standortes und der ortsüblichen krainischen Benennung.

Der Einsendungstermin ist bis Ende September d. J. Die Abgabe geschieht in der Kanzlei der k. k. Landwirthschaft-Gesellschaft, Salendergasse Nr. 195, im 2. Stocke.

Vom permanenten Ausschusse der k. k. Landwirthschaft-Gesellschaft. Laibach den 20. Juli 1845.

### Vermischte Verlautbarungen.

B. 1236. (2)

Nr. 544.

#### G d i c t.

Vom Bez. Gerichte Pölland wird hiemit bekannt gemacht: Es sey mit Bescheid vom 1. Juli 1845. G. Nr. 544, in die executive Teilbietung der im gemeinschaftlichen Besitze der mitvergewährten Joseph und Luzia Maurin, und Johann Romanitsch befindlichen 1/2 Hube Rectif. Nr. 86, unter Herrschaft Pölland, sammt dem Wohngebäude Conscr. Nr. 14 in Oberberg, wegen von dem Mitvergewährten Johann Romanitsch an den

(B. Intell.-Bl. Nr. 93 v. 5. August 1845.)

Herrn Carl Jos. Fabiani von Neustadel schuldingen 250 fl. c. s. c., gewilligt, und zur Vornahme die erste Tagfahrt auf den 21. August, die zweite auf den 20. September, und die dritte auf den 20. October 1845, jedesmal um die 10te Frühstunde mit dem Beisage angeordnet worden, daß diese Realität erst bei der dritten Tagfahrt auch unter dem Schätzungswerte wird hintangegeben werden.

Der Grundbuchsextract, Schätzungsprotocoll und die Bedingnisse können hiergerichts eingesehen werden.

Bezirksgericht Pölland am 1. Juli 1845.

Z. 1227. (2)

Nr. 2206.

**E d i c t.**

Von dem k. k. Bezirksgerichte Egg und Kreutberg wird bekannt gemacht: Es sey in der Executionssache des Herrn Franz Paulin von Laibach, gegen Andreas Zylisch von St. Veit, pcto. schuldiger 57 fl. 51 kr. c. s. e., in die executive Versteigerung der dem Letzteren gehörigen Fahrnisse, als: 1 Pferde, 1 Wirtschaftswagen, 2 Eggen, 1 Pfluge, 1 Bettstatt und Bettgewand, der Hauseinrichtung, Räden, und Kellergeräthe zc. gewilliget, und die Vornahme derselben gegen gleich bare Bezahlung auf den 21. und 25. August und 11. September d. J. um 9 Uhr Vormittag in der Behausung des Executen mit dem Anhang angeordnet worden, daß die feilgebotenen Gegenstände, falls sie bei der ersten und zweiten Feilbietung nicht um oder über den Schätzungswert an Mann gebracht werden könnten, bei der dritten Feilbietung auch unter demselben hintangegeben werden würden.

K. K. Bezirksgericht Egg und Kreutberg am 14. Juli 1845.

Laibach, wider Matthäus Uranker von Kompale, pcto. schuldiger 110 fl. sammt Nebenverbindlichkeiten, zufolge dießgerichtlichen Decretes vdo. 11. Mai l. J., Z. 1413, auf den 23. Juli und 22. August l. J. bestimmten zweiten und dritten Feilbietung der, dem Executen gehörigen Ganzhube, sein Abkommen habe.

K. K. Bezirksgericht Egg und Kreutberg am 19. Juli 1845.

Z. 1243 (2)

Nr. 2725.

**E d i c t.**

Von dem Bezirksgerichte Haasberg wird hiermit bekannt gemacht: Es habe Simon Homouj von Zirknij, wider den Jacob Roskenta, die Klage auf Zuerkennung des Eigenthums zu der dem Gute Thurnlack sub Urb. Nr. 555 dienstbaren Realität, aus dem Titel der Erbsizung angebracht, worüber die Tagung auf den 29. October l. J. Vormittags 9 Uhr bei diesem Gerichte angeordnet wurde. Das Gericht, dem der Aufenthaltsort des Beklagten unbekannt ist, hat zu seinem Vertreter den Herrn Franz Scherko in Zirknij aufgestellt, mit welchem diese Rechtsache nach der allg. O. D. verhandelt werden wird.

Hievon werden Jacob Roskenta und dessen Erben in Kenntniß gesetzt.

Bezirksgericht Haasberg am 25. Juni 1845.

Z. 1233. (2)

Nr. 3024.

**E d i c t.**

Von dem Bezirksgerichte Haasberg wird hiermit bekannt gemacht, daß am 12. August l. J. Nachmittags 3 Uhr die in den Verlaß des Schlossgeistlichen Herrn Philipp Amann gehörigen Fahrnisse, als: Kleider, Wäsche, Kartendeln und Bücher, in hiesiger Gerichtskanzlei im Wege der Versteigerung verkauft werden.

Bezirksgericht Haasberg am 23. Juli 1845.

Z. 1241. (2)

Nr. 2723.

**E d i c t.**

Von dem Bezirksgerichte Haasberg wird bekannt gemacht: Es habe bei diesem Gerichte der Simon Homouj von Zirknij, wider den Anton Martinschisch, die Klage auf Zuerkennung des Eigenthums zu der dem Gute Thurnlack sub Urb. Nr. 17 dienstbaren Realität, aus dem Titel der Erbsizung angebracht, worüber die Tagung auf den 29. October l. J. Vormittags 9 Uhr bei diesem Gerichte angeordnet worden ist.

Das Gericht, dem der Aufenthaltsort des Beklagten unbekannt ist, hat zu seinem Vertreter den Herrn Franz Scherko in Zirknij aufgestellt, mit welchem die angebrachte Rechtsache nach der bestehenden a. O. D. entschieden werden wird.

Hievon werden Anton Martinschisch oder dessen Erben in Kenntniß gesetzt.

Bezirksgericht Haasberg am 25. Juni 1845.

Z. 1238. (2)

Nr. 765.

**E d i c t.**

Von dem Bezirksgerichte der k. k. Berg-Cameral-Herrschaft Idria wird bekannt gemacht: Ueber Ansuchen des Urban Machorusch wurde in die executive Feilbietung der zu Idria S. Z. 343 liegenden, dem Simon Urschisch gehörigen, gerichtlich auf 650 fl. geschätzten Realität, wegen schuldiger 105 fl. 50 kr. sammt Nebenverbindlichkeiten, gewilliget, und hiezu 3 Termine, nämlich der 23. August, 20. September und 18. October l. J., jedesmal früh um 9 Uhr in loco der Realität mit dem Beisage bestimmt, daß diese Realität bei der ersten und zweiten Feilbietungstagung nicht unter dem Schätzungswerte, bei der dritten aber auch unter diesem hintangegeben werde.

Zu dieser Picitation werden die Kauflustigen mit dem Beisage eingeladen, daß das Schätzungs-Protocoll, die Picitations-Bedingnisse und der Grundbuch-Extract täglich während den Amtsstunden eingesehen werden können.

K. K. Bezirksgericht Idria am 20. Juli 1845.

Z. 1242. (2)

Nr. 2724.

**E d i c t.**

Von dem Bezirksgerichte Haasberg wird hiermit bekannt gemacht: Es habe Simon Homouj von Zirknij, wider den Jacob Roskenta, die Klage auf Zuerkennung des Eigenthums zu der dem Gute Thurnlack sub Urb. Nr. 8 dienstbaren Wiese Obredel, aus dem Titel der Erbsizung bei diesem Gerichte angebracht, worüber die Tagung auf den 29. October l. J. Vormittags 9 Uhr bei diesem Gerichte angeordnet worden ist.

Das Gericht, dem der Aufenthaltsort des Beklagten unbekannt ist, hat zu seinem Vertreter

Z. 1228. (2)

ad Nr. 2329.

**W i d e r r u f.**

Von dem k. k. Bez. Gerichte Egg und Kreutberg wird hiemit bekannt gegeben, daß es von der in der Executionssache des Daniel Novak aus

den Herrn Franz Scherke in Zirknis aufgestellt, mit welchem diese Rechtsache nach der a. O. D. verhandelt werden wird.

Hievon werden Jacob Koschenta oder dessen Erben in Kenntniß gesetzt.  
Bezirksgericht Haasberg am 25. Juni 1845.

3. 184. (3)

Nr. 81.

E d i c t.

Vom Bezirksgerichte Seisenberg wird hiemit bekannt gemacht: Es habe Joseph Stroin von Wopize, um Einberufung und sohinige Todeserklärung seines vor 30 Jahren sich von Wopize

entfernten Bruders Martin Stroin gebeten. Da man hierüber den Herrn Franz Erscheg zum Vertreter des Martin Stroin aufgestellt hat, so wird ihm dieses hiermit bekannt gemacht, zugleich auch derselbe, oder seine Erben oder Cessionarien mittels gegenwärtigen Edictes dergestalt einberufen, daß sie binnen Jahresfrist vor diesem Gerichte so gewiß zu erscheinen und sich legitimiren sollen, als sonst Martin Stroin für todt erklärt, und dessen in einem, im Versprechen des Joseph Stroin befindlichen Betrage pr. 153 fl. 34 kr. bestehendes Vermögen seinen hieramts bekannten und sich legitimirenden Erben eingantwortet werden würde.  
Bezirksgericht Seisenberg am 16. Jänner 1845.

3. 1240. (2)

Nr. 1013.

E d i c t.

Von der Bezirksobrigkeit Haasberg werden noch nachstehende, zur dießjährigen Rekruten-nachstellung berufen gewesene, jedoch theils auf die Vorladung, theils aber am Uffentplatze zu Adelsberg nicht erschienene Individuen, als:

Post-Nr.	N a m e n	Post-Nr.	W o h n o r t	Recrut.- Jahr	A n m e r k u n g
1	Thomas Machne	19	Grahovu	1818	
2	Mathias Straßischer	4	Koschlet	»	
3	Andreas Wischlar	65	Oberloitsch	»	
4	Jacob Kauschitz	7	Unterplanina	»	
5	Jacob Sichert	99	Oberplanina	»	
6	Anton Schniderschitz	5	Bloskapolija	1817	
7	Jacob Machne	21	Grahovu	»	
8	Mathias Hribar	34	Scheraunig	»	
9	Johann Klunn	26	Unterplanina	»	
10	Mathias Kouschja	68	Oberplanina	»	
11	Anton Poniquar	13	Scheraunig	1816	
12	Andreas Schürja	98	Unterloitsch	»	
13	Anton Gohar	18	Brood	»	
14	Anton Glabe	22	Gubenschuß	»	
15	Anton Kuschlou	29	Unterplanina	»	
16	Thomas Zbut	1	Garghareuz	»	
17	Anton Strabeg	8	Bloskapolija	1815	
18	Jacob Tselitsch	24	Scheraunig	»	
19	Johann Godescha	3	Unterplanina	»	

aufgefordert, binnen 4 Monaten sowiewiß vor dieser Bezirksobrigkeit zu erscheinen und ihr Ausbleiben zu rechtfertigen, als sie widrigens als Rekrutirungsflüchtlinge behandelt werden würden.

Bezirksobrigkeit Haasberg am 25. Juli 1845.

3. 1235. (3)

Nr. 500.

E d i c t.

Dem unbekannt wo abwesenden Michl Struzel von Döblitsch wird hiemit erinnert, daß Mathias Wertin von Döblitsch gegen ihn die Klage auf Zahlung von 84 fl. 45 kr. R. W. angebracht, und daß ihm zu seiner Vertretung bei der am 26. August 1845 abzuhaltenden Tagfahrt in Person seines

Vaters Johann Struzel ein Curator bestellt wurde. Michl Struzel hat daher bis zu diesem Tage selbst zurückzukehren, oder einen andern Vertreter dem Gerichte namhaft zu machen, oder dem aufgestellten Curator seine Behelfe mitzutheilen, widrigens die Streitsache mit dem Vektorn der Ordnung gemäß wird abgeführt werden.

Bez. Gericht Pölland am 30. Juni 1845.

3. 1226. (3)

**E d i c t.**

Alle jene, welche auf den Nachlaß des am 5. Juni l. J. zu Rafozhe verstorbenen Martin Bresnit, vulgo Martinzhek, Wirths- und Katschenbesizers, aus was immer für einem Rechtsgrunde Ansprüche zu machen glauben, haben solche bei der zu diesem Ende auf d. n. 8. August d. J. früh 9 Uhr anberaumten Liquidationstagsatzung sozweifelhaft anzumelden und rechtsgeltend darzuthun, als sie sich widrigens die Folgen des §. 814 a. b. C. B. selbst zuzuschreiben haben werden.

K. K. Bezirksgericht Egg und Kreutberg am 30. Juni 1845.

3. 1265. (2)

**Dienstes = Aufnahme.**

Auf eine Herrschaft in der Nähe von Adelsberg wird ein lediger Verwalter, zugleich geprüfter Grundbuchsführer, dann ein Amtsschreiber, mit 1. December 1845 aufgenommen.

Die nähere Auskunft hierüber ertheilt über mündliche Anfragen das Zeitungs-Comptoir.

3. 1266. (2)

**L i c i t a t i o n.**

Am 12. August l. J. Vormittags von 9 bis 12 Uhr, und Nachmittags von 3 bis

Nr. 1773.

6 Uhr, werden in der Krakau Nr. 1, im ersten Stocke, mehrere Zimmereinrichtungstücke, als: Kästen, Bettstätten, Tische, Sesseln, Sopha's, eine noch wenig gebrauchte Staatsuniform, ein Pianoforte, eine Violine, alte Kleider, und andere Kleinigkeiten aus freier Hand gegen gleich bare Bezahlung veräußert.

Auch ist eine Sommerwohnung, eine Stunde von Laibach, zu vermieten. Näheres in der Krakau Nr. 1.

3. 1267. (2)

**Capital und Wohnung.**

Ein Pupillar-Capital von circa 18000 fl. C. M. ist auf lange Zeit darzuleihen; dann eine schöne Wohnung im 1. Stock des Hauses Nr. 14 in der Stadt, von 7 Zimmern, Küche mit Sparherd, Keller und Dachkammer, ist zu Michaeli d. J. zu vermieten; ferner im Hause Nr. 15 eine Stallung auf 4 Pferde, und ein großer Keller sogleich zu vergeben.

In der Handlung des Joseph Stare wird über Sämmtliches Auskunft ertheilt.

**L i t e r a r i s c h e A n z e i g e n.**

**Einladung zur Subscription.**

Im Verlage von **Carl Muquardt** in **Brüssel** erscheint, und wird Subscription angenommen in der Buchhandlung von **I. A. Edl. v. KLEINMAYR** in **Laibach**:

**D i e**

**V ö l k e r d e s E r d b a l l s.**

Nach ihrer Eigenthümlichkeit in Regierungsform, Religion, Sitte und Tracht, geschildert

von Dr. **Heinrich Berghaus.**

In anziehender, interessanter Erzählung, eine gedrängte, nicht für den Gelehrten, sondern ausschließlich für das gebildete Publikum bestimmte, möglichst vollständige Beschreibung der Völker des Erdballs zu liefern, und die vorzüglichsten derselben in getreuen Abbildungen dem Auge des Lesers vorzuführen, ist die Aufgabe, welche sich der auf dem Felde der geographischen Wissenschaften so thätige und allgemein bekannte Verfasser bei der Herausgabe des vorliegenden Werkes gestellt hat.

Ein alphabetisches Register der Namen aller Völker, nebst Angabe der Pagina, auf welcher im Buche selbst die Beschreibung zu finden, wird am Schlusse des Werkes gegeben, und kann dasselbe daher auch als ethnographisches Handwörterbuch mit Nutzen angewandt werden.

Verfasser und Verleger haben alles aufgeboten um ein nützliches und interessantes Werk in schöner, vollendeter Form auszuführen.

Der ungewöhnlich billige Preis und die gelungene Ausführung läßt sie hoffen, daß es das Publikum mit Beifall aufnehmen wird.

**Subscriptions = Bedingungen.**

Die „Völker des Erdballs“ werden — da bereits alle dazu erforderlichen Holzschnitte gravirt — ohne Unterbrechung in 50 Lieferungen erscheinen.

Alle 14 Tage erscheint eine Lieferung von 16 Seiten Text und 3 sehr sauber ausgemalten Abbildungen zu dem Preise von **30 fr. C. M.**, und ist also auch der unbemittelte in den Stand gesetzt sich das Werk anzuschaffen.